



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 12 DICEMBRE 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **dodici** del mese di **dicembre**, alle ore **10.57**, presso l'Aula Consiliare di Palazzo di Città, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **299918** del **07.12.2023** notificata a ciascun Consigliere ai sensi della vigente normativa, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta urgente di seconda convocazione.

All'appello nominale, svolto ad inizio seduta dal Segretario Generale, d.ssa Antonia Criaco, risultano presenti il Sindaco e n. **19** Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe	SI	20	MINICUCI Antonino	SI
2	BARRECA Francesco Orlando	NO	21	ANGHELONE Saverio	SI
3	BURRONE Filippo	NO	22	CARDIA Mario	SI
4	CASTORINA Antonino	NO	23	CARIDI Antonino	NO *
5	CUZZOCREA Giuseppe	SI	24	DE BIASI Giuseppe	SI
6	GIORDANO Giuseppe	SI	25	MAIOLINO Antonino	NO *
7	IACHINO Nancy	NO	26	MARCIANO' Angela	SI
8	LATELLA Giovanni	SI	27	MARINO Demetrio	SI
9	MALARA Marcantonino	NO	28	MILIA Federico Andrea	NO *
10	MARINO Giuseppe	NO	29	NERI Armando	SI
11	MARRA Vincenzo	SI	30	PAZZANO Saverio	SI
12	MERENDA Massimiliano	SI	31	RIPEPI Massimo Antonio	SI
13	NOCERA Giuseppe	NO	32	RULLI Guido	SI
14	NOVARRO Deborah	NO	33	VIZZARI Giuseppe Roberto	NO
15	QUARTUCCIO Filippo	SI			
16	ROMEO Carmelo	SI			
17	SERA Giuseppe Francesco	NO			
18	VERSACE Carmelo	SI			
19	ZIMBALATTI Antonino	SI			

* I consiglieri Maiolino e Milia, assenti all'appello, entrano in aula ambedue alle ore 11.15. Il consigliere Caridi, assente all'appello, entra in aula alle ore 12.06.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. **Vincenzo MARRA**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, d.ssa **Antonina CRIACO**.

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, il Vicesindaco Sig. Paolo Brunetti e gli assessori Sigg.ri: Calabrò Irene Vittoria, Gangemi Francesco e Martino Angela.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente** concede la parola al Segretario Generale per l'appello nominale e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta.

Interviene il consigliere **Versace** per le dichiarazioni previste dall'art. 65 del vigente regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari. Richiamando il comunicato del Partito Democratico, evita di commentare le motivazioni e sottolinea che il consiglio comunale non è il luogo adatto per discutere di politica. Ritiene che le questioni politiche dovrebbero essere affrontate nelle sedi opportune e non in consiglio comunale, dove la politica dovrebbe concentrarsi sulle decisioni necessarie per risolvere le problematiche della città. Presenta un ordine del giorno riguardante le gabbie salariali, sottolineando l'importanza di discutere di questa problematica che può toccare significativamente il nostro territorio. Auspica che il consiglio possa inviare un segnale unitario rispetto alle disparità che affliggono il territorio, in particolare rispetto alle questioni di assistenza e ai livelli di sviluppo nel sud Italia.

Il consigliere **Minicuci** esprime la necessità di una riflessione da parte del sindaco sulla situazione attuale del consiglio comunale, evidenziando la mancanza di dialettica e collaborazione. Sottolinea che ci sono situazioni in cui alcune persone si arrogano il potere di fare delle cose contravvenendo alle norme regolamentari. Rimarca che, nonostante la presentazione di diversi atti da parte della minoranza, il Presidente non ha portato in aula alcuni documenti, come ad esempio la mozione sul baratto amministrativo. Afferma che l'ordine del giorno sulle gabbie salariali, presentato oggi, non può essere trattato senza aver discusso prima gli ordini del giorno precedentemente presentati: la democrazia consiliare vale per tutti i consiglieri, soprattutto per quelli della minoranza che portano avanti delle proposte che meritano discussione in consiglio. Avverte che se la situazione non dovesse cambiare, la minoranza prenderà delle azioni concrete e presenterà atti che dovranno essere discussi in consiglio entro 10 giorni. Sottolinea la necessità di garantire i diritti di tutti i consiglieri, indipendentemente dalla loro appartenenza politica.

Il consigliere **Neri** esprime preoccupazione per la situazione attuale del consiglio comunale, descrivendola come un "teatro dell'assurdo" ed afferma che la maggioranza sembra essere incapace di portare avanti il programma di governo delineato dal sindaco. Evidenzia la mancanza di agibilità politica e democratica, sottolineando l'assenza di alcuni partiti, tra cui il Partito Democratico. Dichiaro di essere contrario all'azione di governo del sindaco e della maggioranza, sottolineando il grande imbarazzo presente negli occhi di coloro che condividevano il cammino con lui. Enfatizza la sua decisione di passare all'opposizione come una scelta dignitosa e rispettosa nei confronti della città. Affronta il tema dei concorsi, sottolineando che la conclusione del piano assunzionale, l'autorizzazione della Cosfel alle assunzioni e la successiva firma dei vincitori, devono avvenire entro la fine dell'anno. Richiama la necessità di pubblicare, come dispone l'Anac, i nomi dei vincitori dei concorsi per garantire trasparenza e informare la città su chi ha vinto le posizioni messe a bando. Conclude chiedendo alla segretaria generale di bilanciare la tutela della privacy con la necessità di pubblicare i nomi dei vincitori.

Il consigliere **Versace** interviene per fatto personale. Chiarisce che si può far parte di una maggioranza non essendo d'accordo, ma restando leali al programma di governo per cui si è stati eletti.

Il consigliere **Neri** interviene per fatto personale. Afferma di aver sottoscritto un patto con i suoi elettori che prevedeva che lo stesso doveva essere messo nelle condizioni di poter servire la città, di realizzare un programma di governo di cui non si sta vedendo alcuna traccia. Evidenzia di essersi candidato non per fare carriera in un partito o per avere poltrone, ma per servire la città. Dichiaro di essere contento di aver fatto la scelta di passare all'opposizione: è una scelta di dignità, di coerenza e di coraggio.

Il consigliere **Cardia** sottolinea la mancanza di chiarezza nella situazione politica attuale del consiglio comunale, definendola imbarazzante ed evidenzia che il terzo tempo del Sindaco Falcomatà sembra non sia ancora partito. Tratta il tema delle festività natalizie, criticando il programma del Comune di Reggio Calabria per la mancanza di iniziative e definendo l'immagine della città come "un albero nel deserto". Solleva l'importante questione relativa all'aumento delle ore degli ex legge 15 e ex legge 31 per circa 100 dipendenti del Comune, sottolineando la necessità di affrontare questa discussione in Commissione Bilancio e accelerare il processo per rispondere alle esigenze dei dipendenti comunali. Esprime fiducia nel sostegno di tutti i consiglieri, sia della maggioranza che dell'opposizione, su questo provvedimento.

Il consigliere **Demetrio Marino** affronta il problema del centro agroalimentare di Mortara e soprattutto dei problemi ambientali ad esso connessi. Evidenzia il blocco della situazione e rinnova la richiesta al sindaco e

alla giunta, eventualmente anche convocando una riunione dei capigruppo, per discutere e valutare possibili soluzioni per la situazione igienico-sanitaria, ambientale e soprattutto di sicurezza pubblica. Solleva la mancanza di numerosi consiglieri e assessori in aula, evidenziando un problema politico e sottolinea che in situazioni simili, altri sindaci intraprendono azioni quali le dimissioni o le interlocuzioni con la maggioranza per affrontare la crisi. Suggerisce la necessità di una sospensione di cinque minuti, dopo la conclusione delle dichiarazioni preliminari, per permettere una riflessione e valutare l'azione da intraprendere.

Il consigliere **Pazzano** focalizza la sua riflessione sulle classifiche di impresa del Sole 24 Ore, sottolineando l'impoverimento del Mezzogiorno, in particolare della nostra provincia. Evidenzia la necessità di un confronto politico e culturale per contrastare questo trend, proponendo un'analisi della situazione culturale e turistica della città. Sottolinea l'importanza degli spazi culturali, menzionando le attività private e il coinvolgimento dell'associazionismo. Solleva la questione degli spazi culturali pubblici, sottolineando la presenza di regolamenti comunali che limitano l'accesso gratuito a tali spazi. Propone la revisione di tali regolamenti per favorire un migliore utilizzo di detti spazi. Tratta la questione della sicurezza e della pulizia di siti archeologici, proponendo interventi di messa in sicurezza e pulizia immediati. Suggerisce la possibilità di coinvolgere istituzioni diverse in un modello gestionale pubblico per la cultura, evidenziando che dalla cultura potrebbe derivare una rinascita e un rialzamento per la città. Chiede un confronto operativo immediato e la rapida implementazione di modifiche regolamentari necessarie.

Il consigliere **Ripepi** sottolinea la necessità di coerenza e di avere lo stesso trattamento in aula durante il dibattito, perché è questo il luogo della politica e del confronto. Evidenzia la necessità di affrontare problemi importanti, quali la crisi politica e l'assenza di due terzi della giunta e metà dei consiglieri di maggioranza. Solleva il tema del "terzo tempo" e dell'assenza di azioni concrete da parte del sindaco. Esterna dubbi sulla presenza di una reale volontà politica di affrontare la situazione, sottolineando la mancanza di coesione e la fragilità della maggioranza. Invita il sindaco a prendere decisioni tempestive per allineare la maggioranza ed evitare ulteriori danni. Sollecita il dialogo e la ricerca di soluzioni per affrontare la crisi politica in corso. Chiede al sindaco di dare spiegazioni: a pagare sono sempre e soltanto i cittadini.

Il consigliere **Milia** evidenzia che la crisi politica che si sta manifestando necessita di un approfondimento per comprenderne le ragioni, non solo per le problematiche che sorgono dal punto di vista tecnico e politico, ma perché occorre dare delle spiegazioni alla città. Esprime la preoccupazione per il fatto che a dieci giorni dalla vigilia di Natale, la città sembra essere paralizzata, creando disagi per le famiglie e i cittadini.

Il consigliere **De Biasi** evidenzia che la cittadinanza continua a chiedere delle risposte da questa amministrazione. Esprime la sua preoccupazione riguardo a diversi temi e pone alcune domande al sindaco. Sottolinea la situazione critica della via Marina di Catona, dove i lavori sono fermi da più di un mese, causando disagi ai commercianti e alla città. Chiede spiegazioni sulla scadenza della conclusione dei lavori, che doveva avvenire entro il mese di ottobre e le motivazioni sulla mancanza di progressi degli stessi. Solleva la questione del ponte di Sant'Antonino e chiede una stima per un'alternativa stradale fino a Vito. Evidenzia un'ulteriore criticità, ovvero la mancata realizzazione dei parcheggi rosa nonostante una mozione presentata da tempo ed approvata all'unanimità dalla competente commissione, sottolineando la mancanza di efficienza della macchina burocratica amministrativa.

A questo punto, esaurite le dichiarazioni preliminari, si passa alla trattazione degli argomenti, posti all'ordine del giorno.

La minoranza ribadisce la richiesta di 5 minuti di sospensione per decidere sulla linea comune da intraprendere. La proposta di sospensione, messa ai voti, viene accolta all'unanimità dei consiglieri presenti. Sono le ore 11.53.

I lavori riprendono alle ore 12.06 con l'appello nominale svolto volto dal Segretario Generale, d.ssa Criaco. Risultano presenti n. 23 consiglieri (**FALCOMATA', CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARRA, MERENDA, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE, ZIMBALATTI, MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, PAZZANO, RIPEPI e RULLI**). La seduta è valida.

Il consigliere **Demetrio Marino** ringrazia il Presidente per aver accordato i cinque minuti di sospensione perché è stata l'occasione di incontrare tutti i gruppi consiliari del centrodestra ed anche la lista civica del

consigliere Marciànò. Evidenzia che il centrodestra ha due proposte: una tecnica ed una politica. Dichiarò che la maggioranza ha la “stampella”, riferendosi al consigliere Pazzano, quindi, in undici ha i numeri per continuare il consiglio comunale da soli anche con l’uscita dall’aula del centrodestra; in alternativa, la proposta tecnica è quella di rimanere in aula e bocciare tutti i punti all’ordine del giorno per dimostrare al partito PD che il sindaco non ha la possibilità di continuare questa consiliatura senza i numeri della minoranza, tranne il punto 2 che riguarda lo svincolo Malderiti che è un interesse pubblico, collettivo, cittadino. A nome di tutta l’opposizione, chiede le dimissioni del sindaco se la maggioranza non è in grado di governare la crisi.

Il consigliere **Pazzano** interviene per sottolineare che dall’inizio della consiliatura ha sempre occupato il suo posto nell’aula, senza saltare da una parte all’altra. Chiarisce che nell’evolversi della riflessione politica valuta di volta in volta quando è il caso di porre delle questioni e di provare ad affrontarle e risolverle per il bene della città; ai giochi di equilibri, di assenze, di presenze, di ostruzionismo o di altro non partecipa; ha solo partecipato all’unico gioco di squadra che è il gioco per la città. Dichiarò di poter fare degli errori di valutazione, ma sempre con coerenza, chiarezza, linearità, mettendoci la faccia e senza nascondersi. Sottolinea che non è mai stato la “stampella” di nessuno, se non delle persone anziane che gli hanno insegnato i valori della Costituzione, dell’unità e della cura della città.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 75 del 23.10.2023, iscritta al 1° punto dell’ordine del giorno aggiuntivo, avente ad oggetto “**APPROVAZIONE SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO E DI CHIARIMENTO ALLA CONVENZIONE REP. N° 25093 DEL 14/12/1991 PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE**” e concede la parola al consigliere Quartuccio che relaziona in merito. La proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile e dal parere dei Revisori dei Conti.

Interviene il **direttore generale**, avv. Demetrio Barreca, che illustra la proposta nei dettagli. Sottolinea che con l’adozione della proposta deliberativa in esame c’è stata una attenzione particolare sul versante “entrate”, perché l’amministrazione ha richiesto al gestore di applicare il cosiddetto canone di cointeressenza. Questo ha portato un conguaglio, entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell’atto, di 236 mila euro per le casse dell’Ente.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 10** (FALCOMATA’, CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARRA, MERENDA, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 10** (MINICUCI, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E RULLI); **astenuiti 3** (ANGHELONE, MARCIANO’ E PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l’esito della votazione e dichiara NON approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 86 del 09.11.2023, iscritta al 2° punto dell’ordine del giorno, avente ad oggetto “**SDEMANIALIZZAZIONE PER RETROCESSIONE TOTALE DEL BENE ESPROPRIATO PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA AEROPORTUALE SVINCOLO AUTOSTRADALE - FOGLIO 14, SEZIONE GALLINA, PARTICELLA 2425 (EX 1558) - ART. 46, D.P.R. 327/2001**” e concede la parola al consigliere Quartuccio che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile. Ritiene opportuno richiamare la votazione espressa dalla Commissione competente che ha registrato 10 voti favorevoli e l’astensione di quasi tutta la minoranza.

Il consigliere **Minicuci** annuncia il voto favorevole ed evidenzia i problemi relativi agli anni in cui si è accertato che il bene doveva essere restituito e doveva essere dato l’indennizzo. Sottolinea che i proprietari dei terreni che non sono stati interessati poi per lo svincolo autostradale avevano fatto richiesta già nel febbraio 2016 di avere indietro il terreno e le somme; nel 2017 l’Amministrazione manda un tecnico per verificare la veridicità della restituzione del terreno con l’indennizzo. Si stabilisce l’importo dell’indennizzo ma ad oggi i cittadini interessati aspettano.

Il consigliere **Milia** sottolinea che, per il centrodestra parlare di lavori propedeutici allo scalo reggino, è un motivo di orgoglio perché ridà alla città un aeroporto dignitoso.

Non si registrano ulteriori interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 22** (FALCOMATA', CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARRA, MERENDA, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE, ZIMBALATTI, MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E RULLI); **voti contrari 0; astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio proclama l'esito del voto e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 8 del 27.3.2023, iscritta al 3° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto: **“RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE N.1216/2018, CHE VEDE L'ENTE E L'AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE CONDANNATI IN VIA SOLIDALE AL PAGAMENTO DELLE SPESE PROCESSUALI IN FAVORE DELL'ERARIO, SUSSISTENDO PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO IN FAVORE DELLA PARTE VITTORIOSA,IL CUI PAGAMENTO E' STATO INTIMATO DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE, SU INCARICO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI REGGIO CALABRIA, CON CARTELLA DI PAGAMENTO N. 09720230052361358001, RELATIVA A RUOLO EMESSE DA EQUITALIA GIUSTIZIA S.P.A”** e concede la parola al consigliere **Quartuccio** che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti ed è stata discussa e votata in Commissione Bilancio con esito positivo.

Il consigliere **Giordano** chiede ai consiglieri comunali presenti senso di responsabilità, in quanto le proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio possono produrre anche danno erariale. Evidenzia che le stesse sono state trattate in commissione bilancio con dovizia di particolari e scaturiscono da sentenze, quindi atti cogenti ed esecutivi, rispetto ai quali le componenti di minoranza quasi sempre si sono astenute, per cui l'espressione del voto contrario, che comporterebbe un aggravio di spesa per l'amministrazione, dovrebbe essere giustificato.

Il consigliere **Marcianò** sottolinea che spesso, nel caso di specie, ha espresso il proprio voto contrario motivandolo: sicuramente non è un no che parte da una cordata, ma un no valutato che parte dallo studio dei debiti fuori bilancio. Evidenzia che i consiglieri hanno l'obbligo di darsi un metodo rigoroso di analisi, di razionalizzazione che porti in maniera consapevole al voto. Non bisogna ragionare sul fatto che il debito va approvato sempre e comunque per evitare ulteriori spese, bisogna lavorare in modo coerente e concreto con una indagine che sia consapevole.

Il consigliere **Minicuci** sottolinea che si sarebbe aspettato che qualcuno dicesse a quanto ammontano i debiti fuori bilancio nel 2023, in quanto ritiene che essi nel corso degli anni sono aumentati in maniera esponenziale. Nel 2021 vi erano 2,2 milioni di euro, nel 2022 cinque milioni e la maggior parte erano riferiti alla lettera e) dell'art. 194 del Tuel per spese di funzionamento degli uffici e dei servizi. Evidenzia che ciò è frutto di una cattiva programmazione. Sottolinea che la Corte dei Conti chiarisce che il Consiglio, nel caso di sentenze, non ha discrezionalità né nell'an, né nel quantum, cioè se pagare e quanto pagare ma deve vedere se ci sono responsabilità perché la maggior parte delle spese sono per interessi e per le spese di giudizio.

L'assessore **Calabrò** interviene per chiarire che il debito fuori bilancio in esame scaturisce da una cartella esattoriale del 2023. Evidenzia che, di rito, ogni anno prima della redazione del bilancio di previsione, il settore Finanze invita tutti i dirigenti dei settori competenti a comunicare i debiti fuori bilancio, cioè atti concreti e non previsionali.

Il consigliere **Pazzano** ribadisce, ancora una volta, che questa amministrazione avrebbe dovuto aprire un audit pubblico sul debito per chiarire le posizioni precedenti a queste due ultime consiliature. Anticipa la sua astensione al voto su tutti i debiti fuori bilancio posti all'ordine del giorno e stigmatizza gli importanti difetti di programmazione dell'Amministrazione sottolineando che la maggior parte dei debiti dovrebbero essere valutati nelle fasi di scrittura del previsionale.

Interviene il consigliere **Minicuci** che per dichiarazione di voto dichiara che sussiste l'obbligo, anche prima della convocazione del Consiglio per il riconoscimento dei debiti di pagare, le somme stabilite dalle sentenze. Annuncia il suo voto contrario.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 10** (FALCOMATA', CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARRA, MERENDA, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 12** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E RULLI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 43 del 26.07.2023, iscritta al 4° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA TITOLI ESECUTIVI NOTIFICATI NEL MESE DI FEBBRAIO 2023"** e concede la parola al consigliere Quartuccio che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti ed è stata discussa in Commissione Bilancio con esito positivo.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 10** (FALCOMATA', CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARRA, MERENDA, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 12** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E RULLI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 88 del 15.11.2023, iscritta al 5° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **"RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO NASCENTI DA CONTENZIOSI EX ART. 194 LETT. A) T.U.E.L., AD ESITO DEI QUALI IL COMUNE DI REGGIO CALABRIA E' SOCCOMBENTE - SENTENZE ESECUTIVE DA DICEMBRE 2022 A MAGGIO 2023"** e concede la parola al consigliere Cuzzocrea che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti ed è stata discussa in Commissione Bilancio con esito positivo.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 10** (FALCOMATA', CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARRA, MERENDA, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 12** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E RULLI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 63 del 28.09.2023, iscritta al 6° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - BRONCHI COMBUSTIBILI SRL - SENTENZA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLI' N. 602/2023"** e concede la parola al consigliere Cuzzocrea che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti ed è stata discussa in Commissione Bilancio con esito positivo.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 10** (FALCOMATA', CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARRA, MERENDA, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 12** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E RULLI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 67 del 10.10.2023, iscritta al 7° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENT. N. 1626/2012 CORTE D'APPELLO DI REGGIO CALABRIA CAUSA COMUNE C/omissis E SPESE LEGALI DEI DIVERSI GRADI DI GIUDIZIO DA DISTRARSI A FAVORE DEL PROCURATORE DI PARTE”** e concede la parola al consigliere Cuzzocrea che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 10** (FALCOMATA', CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARRA, MERENDA, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 12** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E RULLI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvata la proposta.

Il Presidente apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 79 del 02.11.2023, iscritta all'8° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENT. N. 1328/2023 TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA II SEZ. CIVILE SETTORE LAVORO/PREVIDENZA”** e concede la parola al consigliere Cuzzocrea che relaziona in merito. Evidenzia che la proposta è corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e dei Revisori dei Conti.

Non si registrano interventi per cui si procede alla votazione della proposta, il cui esito, per appello nominale, è il seguente: consiglieri presenti n. 23, **voti favorevoli 10** (FALCOMATA', CUZZOCREA, GIORDANO, LATELLA, MARRA, MERENDA, QUARTUCCIO, ROMEO, VERSACE E ZIMBALATTI); **voti contrari 12** (MINICUCI, ANGHELONE, CARDIA, CARIDI, DE BIASI, MAIOLINO, MARCIANO', MARINO Demetrio, MILIA, NERI, RIPEPI E RULLI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente del Consiglio Comunale proclama l'esito della votazione e dichiara NON approvata la proposta.

Per la trascrizione integrale degli interventi si fa rinvio, ai sensi dell'art 12, c. 3, del regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 73 del 12/11/2022, alla registrazione della seduta, conservata agli atti della Segreteria Generale.

I lavori si chiudono alle ore 13.07

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Vincenzo Marra

Il Segretario Generale
D.ssa Antonia Criaco

